



COMUNICATO STAMPA

Batteri resistenti agli antibiotici: all'AOU Federico II di Napoli un percorso di stewardship antimicrobica che coinvolge tutti i professionisti

Napoli, 27 maggio 2022 - La resistenza agli antibiotici è una delle principali minacce alla salute globale e va considerata una pandemia, meno nota, ma non meno pericolosa di Covid-19. Si stima che sia associata al decesso di circa 5 milioni di persone all'anno nel mondo. Il nostro Paese vanta il triste primato europeo di decessi per antibiotico-resistenza. La regione Campania presenta tassi altissimi sia di ceppi resistenti che di consumo di antibiotici. Prescrivere un antibiotico inappropriato vuol dire, infatti, innescare resistenze che richiederanno l'uso di antibiotici sempre più potenti. Una delle risposte per uscire da questo circolo vizioso è la Stewardship antimicrobica (ASP), cioè il buon governo degli antibiotici. Dall'AOU Federico II di Napoli le buone pratiche per la lotta all'antibioticoresistenza e la gestione consapevole dell'antibiototerapia.

Di questa esperienza virtuosa si è parlato durante l'evento **"NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE OSPEDALIERA PER GLI ANTIBIOTICI INNOVATIVI "DA UN ACCESSO RAZIONATO A UN ACCESSO RAZIONALE E APPROPRIATO"** con focus Campania, organizzato da **Motore Sanità**, con il contributo non condizionante di **MENARINI**. L'obiettivo dell'evento è la ricerca di un corretto e condiviso Place in therapy che rappresenti un uso ragionato e razionale degli antibiotici piuttosto che solamente razionato.

Nella AOU Federico II, la **Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive**, diretta dal **Professor Ivan Gentile**, coordina da alcuni anni un percorso di **Stewardship antimicrobica (ASP) con approccio educativo puntuale** (cioè sul singolo paziente) che coinvolge diverse unità come Terapia Intensiva, Medicina Interna, Cardiologia e UTIC in team con Farmacia centralizzata, Microbiologia e Direzione Sanitaria e col sostegno del Direttore Generale, l'Avvocato Anna Iervolino. *"Da molti anni - ha sottolineato Anna Iervolino, Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" di Napoli - siamo impegnati nella lotta all'antibioticoresistenza e alla gestione consapevole dell'antibiototerapia grazie all'impegno di un team multidisciplinare coordinato dagli infettivologi e composto anche da microbiologi, farmacisti, igienisti e staff di direzione sanitaria che, attraverso un programma di antimicrobial stewardship, vale a dire un'attività di audit e percorsi educazionali rivolti ai professionisti della salute, in particolare nell'area della terapia intensiva, della medicina interna, dell'UTIC e della cardiologia, stanno incidendo in maniera significativa sulla riduzione dell'uso di antibiotici. Il tavolo di lavoro di oggi coinvolge tutti gli attori che all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II stanno concretamente lavorando per ridurre l'impatto dell'antibioticoresistenza e sono certa che sia un'ottima occasione per condividere, anche con altre realtà regionali, le buone pratiche del nostro gruppo di lavoro".*

Infatti, secondo **Ivan Gentile**, Direttore U.O.C. Malattie Infettive A.O.U. “Federico II” di Napoli, per uscire dal circolo vizioso dell’antibioticoresistenza, una delle risposte è la Stewardship antimicrobica (ASP), cioè il buon governo degli antibiotici.

“Il principio di base è usare l’antibiotico solo quando serve ed alla giusta dose e durata. Questo principio può essere declinato in vari modi, ma il cardine è la necessità di coordinamento da parte dell’infettivologo. Tra le azioni pratiche ricordiamo: ridurre la prescrizione e l’auto-assunzione di antibiotici non necessari, scegliere antibiotici a spettro ristretto, gestire la durata delle profilassi antibiotiche in chirurgia. La ASP crea un circolo virtuoso con riduzione delle prescrizioni antibiotiche, della durata di degenza (e quindi delle infezioni nosocomiali) e dei ceppi resistenti. In questo senso, l’uso dei nuovi antibiotici deve essere razionale e quindi inserito in percorsi di Stewardship che consentono la ottimizzazione delle molecole nell’ottica del singolo paziente (migliore esito) e della comunità (evitare resistenze)”.

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle - Cell. 320 098 1950

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

www.motoresanita.it